

Scuola	TELFERSCOT PRIMARY SCHOOL, LONDON			
Classe	year 2	year 3	year 6	
Docenti	Martha		Keyte	Keyte
Osservatori	Paola e Arianna	Marta e Laura	Marina	Daniela
Attività	Osservazione foto scattate al parco e disegno relativo all'arrivo della primavera	Costruzione di poligoni al computer	Scienze	Scienze
Tempi di osservazione	1 ora	30 minuti	1 ora	1 ora
1.1 Rapporto attività -tempo	20 minuti di spiegazione e conversazione, 20 minuti circa di lavoro individuale sul foglio, osservazioni sui disegni eseguiti e riordino del materiale.	Un'ora di attività nel laboratorio di informatica.	Adeguato. La lezione è organizzata in scomparti ben definiti che diventano una strategia di apprendimento.	La lezione si sviluppa in parti ben definite richiedendo agli alunni tempi di attenzione non molto lunghi.
1.2 Strumenti e loro utilizzo	Lavagna interattiva per mostrare le foto. Fogli, matite, pastelli usati dai bambini.	Computer	Gli alunni utilizzano quaderni, libri e il materiale ordinario. Ho visto utilizzare il PC portatile e la lavagna interattiva solo dall'insegnante.	L'insegnante utilizza per la spiegazione una lavagna tradizionale e in un secondo momento usa il PC e la lavagna interattiva per proporre esercizi di consolidamento.
1.3 Strategie adottate	Durante la spiegazione, l'insegnante raduna, seduti per terra su un pavimento ricoperto da moquette, gli alunni intorno a sé. Poi gli alunni ritornano ai propri posti per lavorare individualmente.	Gli alunni lavoravano a gruppi di tre per computer dopo aver seguito le spiegazioni dell'insegnante.	Lezione organizzata in parti ben definite: a- spiegazione generale dell'insegnante sui processi di vita delle piante; b- consolidamento dell'argomento con interazione degli alunni c- consolidamento lezione con ausilio di una presentazione ppt "Plants" proiettata su lavagna interattiva	Lezione suddivisa in tre parti (circa 15 minuti ciascuna): - spiegazione dell'insegnante - consolidamento dei concetti con l'uso del PC - lavoro individuale degli alunni sul proprio quaderno.

			d- Utilizzo del “book for excercises” degli alunni per rispondere a domande inerenti l’argomento e verificarne la comprensione.	
1.4 Gestione della classe	Gli alunni sono molto disciplinati. L’insegnante ha un tono di voce tranquillo.	La classe viene divisa in due gruppi alternando le attività.	Ottima, pur denotando una certa inerzia negli alunni: intervengono solo se sollecitati dall’insegnante. Poche le mani alzate.	La classe viene ben gestita dall’insegnante. Solo pochi alunni partecipano con domande, ma in modo limitato.
1.5 Altro				
2.1 Locali	L’aula è ampia e luminosa. Sulle pareti sono presenti cartelloni colorati relativi agli argomenti trattati, sono molto curati.	Laboratorio di informatica.	Aula adatta per discipline che non necessitano di particolari movimenti.	Aula adatta per lezioni che non necessitano di particolari movimenti. Gli alunni restano seduti ai loro posti ascoltano la lezione.
2.2 Organizzazione degli arredi	I banchi sono disposti a gruppi di sei. Ogni banco ha un cassetto per il materiale scolastico.	Grandi tavoli disposti in moda da formare una grande E, sgabelli.	Banchi disposti a gruppi di 5-6 per favorire , probabilmente, l’interazione tra alunni dello stesso gruppo. Ogni banco è provvisto di un cassetto dove riporre il materiale didattico. Ci sono tanti scaffali e un armadio dove riporre tutto l’occorrente.	Ogni alunno interagisce frontalmente con il suo gruppo. Ogni banco ha un cassetto che contiene il materiale dell’alunno. Non ci sono zaini nell’aula.
2.3 Materiali a disposizione	Su ogni gruppo di banchi c’è un contenitore con le matite colorate e le bottigliette d’acqua di ogni bambino. C’è l’angolo della lettura con alcuni libri.	18 computer, scanner, lavagna bianca e proiettore.	L’aula è fornita del materiale didattico ordinario. C’è una biblioteca di classe e anche un grande portariviste, una scrivania con Pc portatile, posta in un angolo dell’aula vicina alla lavagna interattiva e	Una lavagna, un computer portatile, una lavagna interattiva, una biblioteca di classe, scaffali per quaderni e libri, cancelleria.

	Gli scolari non hanno cartelle personali, poiché il materiale scolastico, generalmente rimane a scuola.		un lavandino.	
2.4 Rapporto spazio classe/attività	I banchi sono disposti a gruppi di sei.	Pur essendo un ambiente spazioso, lo spazio era occupato prevalentemente dai grandi tavoli.	Gli alunni sono più di venti. Lo spazio è sufficiente per le attività che non implicano particolari movimenti del corpo.	Lo spazio è sufficiente per l'attività svolta .
2.5 Altro	C'è l'angolo del <i>Time out</i> .		Molto ben strutturati gli spazi esterni.	Tutto il materiale degli alunni è conservato in classe. Tutti i quaderni sono uguali con la copertina dello stesso colore. Sulla copertina compare il nome dell'alunno e della scuola
3.1 Attenzione, coinvolgimento alunni	Gli alunni erano attenti nel momento della spiegazione e autonomi durante la rielaborazione personale.	I bambini si sono dimostrati interessati all'attività proposta ascoltando in silenzio la spiegazione e intervenendo per alzata di mano.	Gli alunni mi sono sembrati abbastanza attenti, anche se ho notato una certa passività: poche le facce sorridenti o curiose. Ho visto animarsi i bambini solo quando hanno capito che, dopo la lezione, noi, osservatrici italiane, avremmo effettuato alcune attività con loro. Gli alunni maschi hanno manifestato la loro felicità, con pacato entusiasmo, nel nominare calciatori italiani.	Gli alunni sembrano attenti e coinvolti dalla spiegazione, ma solo in pochi intervengono con domande, la maggior parte segue in modo passivo.
3.2 Autonomia	Molto autonomi.	Grazie all'organizzazione in piccoli gruppi, gli alunni si sono dimostrati	Difficile valutare l'autonomia visto che in classe c'è un <i>assistant teacher</i> . Quest'	La lezione è gestita dall'insegnante, quindi è difficile valutare

		autonomi nello svolgimento dell'attività	ultima è intervenuta diverse volte, soprattutto nell'ultima fase della lezione, o per ripetere il numero della pagina del libro di scienze o per aiutare qualche bambino nella comprensione delle domande.	l'autonomia. In classe è presente l'assistente che aiuta gli alunni che mostrano difficoltà, soprattutto nella fase del lavoro sul quaderno.
3.3 Disciplina	Esecuzione pronta di quanto richiesto dall'insegnante.	Gli alunni si sono dimostrati disciplinati e attenti ai richiami dell'insegnante che alla minima trasgressione delle regole, annotava i richiami dei singoli su un cartello appeso alla parete.	L'argomento "Le funzioni delle piante" è stato presentato in maniera molto semplice, con i contenuti essenziali. Considerata l'età, pensavo che l'argomento fosse più ricco di contenuti e termini specifici. Anche il libro di testo di scienze è molto semplice.	Gli alunni seguono la lezione con disciplina, ascoltano in silenzio e intervengono nella conversazione rispettando i tempi.
3.4 Rapporto alunni/ insegnanti e viceversa	Alunni rispettosi verso l'insegnante. Insegnante tranquilla verso i bambini.	Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante; le regole e le conseguenti sanzioni fungevano da deterrente a comportamenti scorretti.	Formale in senso positivo. Gli alunni non mi son sembrati intimoriti dall'insegnante, a mio avviso molto in gamba! Ho visto un'insegnante professionista, una persona aperta e solare, che ha stabilito con i suoi alunni un rapporto di reciproco rispetto.	Secondo me vi è un buon rapporto alunni-insegnante. L'insegnante gestisce bene la classe e la disciplina, ma nello stesso tempo gli alunni non sembrano intimiditi da lei.
3.5 Altro			Esperienza molto positiva che mi ha arricchito e soddisfatto. La ripeterei!	L'esperienza è stata molto positiva anche per poter fare un confronto costruttivo con il nostro modo di fare scuola.